

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE



DIPARTIMENTO POLITICHE DI
SVILUPPO, LAVORO, FORMAZIONE E
RICERCA

REGIONE BASILICATA

UFFICIO POLITICHE DEL LAVORO
15AG

STRUTTURA PROPONENTE

COD.

N° 15AG.2020/D.00872

DEL 13/7/2020

Codice Unico di Progetto:

OGGETTO

P.O. - F.S.E. Basilicata 2014-2020- D.G.R. n.528 del 15/6/2018- Avviso pubblico "#Destinazione Giovani- bonus alle imprese per l'assunzione di giovani diplomati e laureati"- riavvio percorsi formativi.

UFFICIO RAGIONERIA GENERALE

PREIMPEGNI

Num. Preimpegno	Bilancio	Missione.Programma	Capitolo	Importo Euro

IMPEGNI

Num. Impegno	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Atto	Num. Prenotazione	Anno	Num. Impegno Perente

LIQUIDAZIONI

Num. Liquidazione	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Num. Impegno	Atto	Num. Atto	Data Atto

VARIAZIONI / DISIMPEGNI / ECONOMIE

Num. Registrazione	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Num. Impegno	Atto	Num. Atto	Data Atto

ACCERTAMENTO

Importo da accertare

Note

Visto di regolarità contabile

IL DIRIGENTE _____

DATA _____

Allegati N. _____

Atto soggetto a pubblicazione Integrale Per oggetto Per oggetto + Dispositivo

IL DIRIGENTE

- VISTO il D.Lgs. n.165/2001, avente ad oggetto: “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- VISTA la L.R. n.12/96 e successive modificazioni ed integrazioni concernente la “Riforma dell'organizzazione Regionale”;
- VISTE la D.G.R. n.11/98 con la quale sono stati individuati gli atti rientranti in via generale nelle competenze della Giunta Regionale;
- VISTA la D.G.R. n.539/08, concernente la disciplina dell'iter procedurale delle proposte di deliberazione della Giunta Regionale e dei provvedimenti dirigenziali di impegno e di liquidazione della spesa, così come modificata dalla D.G.R. n.1340 del 11 dicembre 2017 avente ad oggetto: “Modifica della D.G.R. n.539 del 23 aprile 2008. Disciplina dell'iter procedurale delle determinazioni e disposizioni dirigenziali della Giunta Regionale.”;
- VISTA la D.G.R. n.227/14 avente ad oggetto: “Denominazione e configurazione dei dipartimenti Regionali relativi alle aree istituzionali ‘Presidenza della Giunta’ e ‘Giunta Regionale’”, così come parzialmente modificata dalla D.G.R. n.693/14;
- VISTA la D.G.R. n.694/14 e ss.mm.ii., avente ad oggetto: “Dimensionamento ed articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali delle Aree Istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta Regionale. Individuazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali e declaratorie dei compiti loro assegnati”;
- VISTA la D.G.R. n.624/16 con la quale sono state approvate ulteriori modifiche all'assetto organizzativo regionale provvedendosi alla rideterminazione del numero complessivo e della denominazione dei Dipartimenti Regionali;
- VISTA la D.G.R. n.524 del 5/08/2019, avente ad oggetto: “Conferimento incarichi di Dirigente Generale delle Aree Istituzionali della Presidenza e dei Dipartimenti della Giunta regionale e approvazione schema di contratto individuale di lavoro.”;
- VISTA la D.G.R. n.1279 del 13/9/2011 “Dirigenti Generali Area istituzionale della Giunta Regionale. Reggenza strutture vacanti” che stabilisce che nelle more degli adempimenti necessari alla copertura della posizione dirigenziale resasi vacante, le relative funzioni siano da intendersi temporaneamente assunte dal Direttore Generale del dipartimento presso cui è allocato l'ufficio vacante;
- VISTO il D.lgs. n.33, del 14 marzo 2013, e s.m.i. in attuazione della legge 190/2012, concernente il riordino delle discipline sugli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni;
- VISTA la D.G.R. n.71 del 30 gennaio 2020 avente ad oggetto: “Piano triennale di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2020-2022. Approvazione”;

- VISTO il D.Lgs. n.118 del 23/06/2011 e ss.mm.ii., avente ad oggetto “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42”;
- VISTO il Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio;
- VISTO il Regolamento (UE) n.1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo abrogante il Regolamento (CE) n.1081/2006 del Consiglio;
- VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) n.1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- VISTO il Regolamento delegato (UE) n.480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca.
- VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n.821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- VISTO il Regolamento (UE, Euratom) n.1046/2018 del Parlamento europeo del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n.926/2014 di presa d’atto della Proposta Programmatica del PO FSE Basilicata 2014-2020;
- VISTO l’Accordo di Partenariato Italia (AP) 2014-2020, adottato con Decisione della Commissione C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014;

- VISTO il Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020 per il sostegno del FSE, approvato con Decisione della Commissione Europea n. C (2014) 9882 del 17 dicembre 2014, come modificato con Decisione della Commissione Europea n. C (2018) 8167 final del 29.11.2018;
- VISTA la D.G.R. n.1351 del 20 dicembre 2018 con la quale si prende atto della summenzionata Decisione della Commissione Europea n. C (2018) 8167 final del 29.11.2018 e si trasmette la deliberazione medesima al Consiglio Regionale, ai sensi della L.R. 31/2009, art. 7 c. 6;
- VISTA la D.G.R. n.621 del 14 maggio 2015 relativa all'approvazione delle Identità visiva dei Programmi Comunitari 2014-2020 – Fondi SIE;
- VISTA la D.G.R. n.621 del 14 maggio 2015 relativa all'approvazione delle Identità visiva dei Programmi Comunitari 2014-2020 – Fondi SIE;
- VISTA la D.G.R n.688 del 22 maggio 2015 con la quale il dirigente dell'Ufficio "Autorità di Gestione PO FSE 2007-2013 e 2014-2020 è stato nominato quale Autorità di Gestione ed Autorità di Certificazione del PO FSE 2014-2020;
- VISTO il documento concernente "POR FSE 2014-2020 - Strategia di comunicazione" approvato nella seduta del Comitato di Sorveglianza del PO FSE 2014/2020 della Regione Basilicata del 16 giugno 2015;
- VISTA la D.G.R. n.1142 dell'11/9/2015 con la quale sono state integrate le declaratorie delle funzioni degli uffici responsabili degli interventi cofinanziati con il PO FSE 2014-2020 e dell'Ufficio Autorità di Gestione del FSE;
- VISTA la D.G.R. n.1427 del 10/11/2015 concernente la condivisione e approvazione della Strategia di comunicazione e nomina del responsabile dell'Informazione e comunicazione del Programma ai sensi dell'art.117, co.3 del Regolamento (UE) n.1303/2013;
- VISTA la D.G.R. n.323 del 29/3/2016 come modificata dalla D.G.R. n.514/2016 che approva il Documento di Attuazione (DAP) del PO FSE Basilicata 2014/2020;
- VISTA la D.G.R. n.1132 del 3/9/2015 di presa d'atto del documento concernente "I criteri di selezione delle operazioni cofinanziate dal PO FSE 2014-2020" modificata da ultimo con D.G.R. n.735 del 19 luglio 2017;
- VISTA la D.G.R. n.803 del 17/2/2016 che approva le modifiche alla Strategia di Comunicazione del PO FSE Basilicata 2014/2020;
- VISTA la D.G.R. n.1260 dell'8/11/2016 con la quale è stato approvato il Manuale d'uso dell'identità visiva "Basilicata Europa" e delle linee grafiche dei Programmi FES, FESR e PSR della Regione Basilicata;
- VISTA la D.G.R. n.1368 del 30/11/2016 con la quale è stata integrata la declaratoria dell'Ufficio Autorità di Gestione del FSE 2007-2013 e 2014-2020 con l'inserimento dell'indipendenza funzionale dal Dirigente Generale del Dipartimento Programmazione e Finanze;

- VISTA la D.G.R. n.1457 del 19/12/2016 con la quale, nel prendere atto del parere senza riserva formulato dall'Autorità di Audit del PO 2014-2020, è stata confermata la designazione del dirigente pro-tempore dell'Ufficio Autorità di Gestione FSE 2007-2013 e 2014-2020 quale Autorità di Gestione con funzione di Certificazione per il PO FSE Basilicata 2014-2020;
- VISTA la D.G.R. n.740 del 02/08/2018 e le ss.mm.ii. con la quale sono stati adottati i documenti relativi al Sistema di Gestione e Controllo del P.O. FSE Basilicata 2014-2020, predisposti dall'Autorità di Gestione e nei quali sono descritti i compiti e le procedure per la corretta attuazione del PO FSE Basilicata 2014-2020 nel rispetto dei Regolamenti UE n.1303/2013 e n.1304/2013;
- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n.860 del 30/6/2015 concernente l'approvazione del Piano di Rafforzamento Amministrativo Regionale (PRA);
- VISTA la Circolare del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali n.2 del 2 febbraio 2009 che definisce la tipologia dei soggetti promotori, l'ammissibilità delle spese e massimali di costo per le attività rendicontate a costi reali cofinanziate dal Fondo sociale europeo 2007-2013 nell'ambito dei Programmi operativi nazionali (P.O.N.);
- VISTA la Circolare del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali n.40 del 7 dicembre 2010 che definisce i costi ammissibili per Enti in house nell'ambito del FSE 2007-2013;
- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n.323/20 16 con la quale è stato approvato il documento di attuazione del PO FSE 2014-2020 (DAP) e successiva D.G.R. n.514 dell'7 maggio 2016 di relativa modifica;
- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n.860 del 30/6/2015 concernente l'approvazione del Piano di Rafforzamento Amministrativo Regionale (PRA);
- VISTA la Legge n.136 del 13 agosto 2010, "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- VISTA la Legge 28 giugno 2012, n.92, "Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita";
- VISTA la Legge n.78 del 16 maggio 2014, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 20 marzo 2014, n. 34, recante disposizioni urgenti per favorire il rilancio dell'occupazione e per la semplificazione degli adempimenti a carico delle imprese";
- VISTO il Decreto legislativo n.81 del 15 giugno 2015, "Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n.183";
- VISTO il Decreto legislativo n.150 del 14 settembre 2015, "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3 della legge 10 dicembre 2014, n.183";

- VISTO il Decreto legislativo n.151 del 14 settembre 2015, “Disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese e altre disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183”;
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica n.22 del 5 febbraio 2018, “Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
- VISTA la Legge regionale n.30 del 13 agosto 2015, “Sistema Integrato per l’Apprendimento Permanente ed il sostegno alle transizioni nella vita attiva (S.I.A.P.)”;
- VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 845 del 4 agosto 2017 relativa alle Linee Guida sulle procedure di standard minimi di prestazione e attestazione del sistema dei servizi di individuazione, validazione e certificazione delle competenze;
- DATO ATTO che con Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all’insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- DATO ATTO che con Decreto-legge del 3 marzo 2020, n.9, lo Stato ha adottato le prime misure a sostegno del tessuto produttivo “ritenuta la straordinaria necessità e urgenza di emanare ulteriori disposizioni per contrastare l’emergenza epidemiologica da COVID-19, adottando misure non solo di contrasto alla diffusione del predetto virus ma anche di contenimento degli effetti negativi che esso sta producendo sul tessuto socio-economico nazionale considerata la crisi economica derivante dal diffondersi dell’epidemia da Corona virus ed ha introdotto le prime misure economiche a sostegno dell’economia”;
- RILEVATO altresì che con il Decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, pubblicato in GURI n.70 del 7.03.2020 recante “Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19.” sono state assunte misure che, fra l’altro, mirano a garantire maggiore semplificazione delle procedure amministrative;
- VISTO in particolare, l’art. 103 del citato Decreto Legge, come modificato dall’art 37 del D.L. n. 23/2020 che dispone misure atte a sospendere e/o prorogare i termini nei procedimenti amministrativi ed effetti degli atti amministrativi in scadenza;
- VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 aprile 2020 “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l’emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull’intero territorio nazionale”;
- VISTO in particolare l’art.2 lettera k) del decreto su richiamato che ha disposto la sospensione di tutte le attività didattiche comprese quelle dei corsi professionali e le attività formative svolte da altri enti pubblici, anche territoriali e locali e da soggetti privati;
- VISTO l’art.8 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 aprile 2020 che stabilisce che le disposizioni contenute nello stesso producono effetto dalla data del 14 aprile 2020 e sono efficaci fino al 3 maggio 2020;

RICHIAMATA la D.G.R. n.528 del 15/6/2018 che ha approvato l'Avviso pubblico “#Destinazione Giovani - bonus alle imprese per l'assunzione di giovani diplomati e laureati”;

DATO ATTO che con D.G.R. n. 199 del 20/3/2020 sono state approvate idonee procedure gestionali per non aggravare ulteriormente la situazione di crisi delle imprese beneficiarie degli incentivi concessi a valere sul richiamato Avviso durante la fase di emergenza epidemiologica del Covid19 e si è proceduto, al contempo, alla modifica degli art.11.1 e art. 12.1;

VISTO l'art.7 dell'Avviso Pubblico “#Destinazione Giovani- Bonus alle imprese per l'assunzione di giovani diplomati e laureati” ed in particolare il punto 7.1 “Contenuti e durata della formazione” che stabilisce: *l'iscrizione al percorso formativo deve essere successiva alla data di assunzione risultante dalla comunicazione obbligatoria e, comunque, avere inizio nei novanta giorni decorrenti da tale data. La durata del percorso formativo è variabile, entro il limite massimo di 200 ore. In ogni caso, l'attività formativa deve concludersi nei sei mesi dall'avvenuta assunzione incentivata;*

VISTA la D.G.R. n. 268 del 21 aprile 2020 avente ad oggetto: P.O. - F.S.E. Basilicata 2014-2020- D.G.R. n.528 del 15/6/2018- Avviso pubblico “#Destinazione Giovani-bonus alle imprese per l'assunzione di giovani diplomati e laureati”- sospensione percorsi formativi, con cui si è disposto di:

- autorizzare le imprese beneficiarie degli aiuti alla formazione di cui all'Avviso Pubblico “#Destinazione Giovani approvato con la DGR n.528/2018, anche in deroga alle previsioni contenute nell' art.7 dell'Avviso, a sospendere i percorsi formativi in corso, fino al 15 maggio 2020 e comunque sino a nuove disposizioni nazionali o regionali emanate al riguardo;
- prorogare i termini amministrativi di avvio e conclusione dei percorsi formativi di cui al richiamato art.7 dell'Avviso (avvio entro 90 giorni dalla data di assunzione e conclusione nei sei mesi dalla stessa data) per un periodo corrispondente alla durata della sospensione, ricadente tra il 4 marzo 2020 e la data del 15 maggio, per le sole imprese interessate da tali termini;

DATO ATTO che la medesima DGR 268/2020 ha demandato all'Ufficio Politiche del Lavoro l'adozione degli atti conseguenti anche in ordine alla ripresa di tali attività formative e, in particolare, la definizione dei nuovi termini di realizzazione dei percorsi finanziati, a far data dalla revoca della sospensione degli stessi ove disposta dal Governo centrale o regionale;

VISTA l'ordinanza del Presidente della Giunta regionale n. 25 del 01 giugno 2020 concernente ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Ordinanza ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19 e dell'articolo 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica. Disposizioni ai sensi dell'articolo 1, comma 16, del decreto legge 16 maggio 2020, n. 33;

DATO ATTO che la su richiamata ordinanza n.25/2020 consente, tra l'altro, a soggetti pubblici e privati che erogano attività di formazione, la prestazione in presenza di attività formative non altrimenti esercitabili a distanza, nonché gli esami finali e le attività di

verifica, tutoraggio, accompagnamento e orientamento dei diversi percorsi professionali, previa organizzazione degli spazi al fine da ridurre il rischio di assembramento, a condizione che sia assicurata un'organizzazione degli spazi e del lavoro tale da ridurre al massimo il rischio di prossimità e di aggregazione e che vengano adottate misure organizzative di prevenzione e di protezione contestualizzate alle attività di laboratorio, anche avuto riguardo alle specifiche esigenze delle persone con disabilità, di cui al *“Documento tecnico sulla possibile rimodulazione delle misure di contenimento del contagio da SARS-Co V-2 nei luoghi di lavoro e strategie di prevenzione”* pubblicato dall'INAIL e che siano applicate le indicazioni tecniche e operative definite nelle *“Linee guida per la riapertura delle attività economiche e produttive”*, scheda Formazione professionale, approvate dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome in data 25 maggio 2020;

VISTA la successiva ordinanza del Presidente della Giunta regionale 14 giugno 2020, n.27 recante Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Ordinanza ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19 e dell'articolo 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica. Ulteriori disposizioni in materia di attività economiche, produttive e ricreative;

VISTO in particolare l'articolo 2, comma 11 della predetta ordinanza che, ad integrazione delle previsioni di cui all'articolo 2, commi 5, 6, 7 e 8, dell'ordinanza 1 giugno 2020, n. 25, consente la ripresa delle attività formative in presenza e delle altre attività assimilabili, effettuate da soggetti pubblici e privati, ivi compreso l'esercizio di stage e tirocini extracurriculari, che si realizzano in diversi contesti (aula, laboratori e imprese), sia per la parte teorica che la parte pratica, compresi gli esami finali teorici e pratici, le attività di verifica, di accompagnamento, tutoraggio e orientamento professionale, tra i quali i percorsi di istruzione e formazione professionale anche in modalità duale, finalizzati al conseguimento di qualifiche e diplomi professionali, i percorsi di formazione continua o superiore nell'ambito del sistema educativo regionale quali gli ITS, nonché i percorsi di formazione e le attività di orientamento per l'inserimento e il reinserimento lavorativo degli adulti, i percorsi di educazione degli adulti e formazione permanente, i percorsi formativi in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro ai sensi del Dlgs. 81/2008, i percorsi e i corsi di formazione linguistica, musicale, e i corsi hobbistici e le attività assimilabili anche presso circoli culturali e ricreativi, nel puntuale rispetto delle indicazioni tecniche e operative definite nelle *“Linee guida per la riapertura delle attività economiche, produttive e ricreative”* approvate dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome l'11giugno 2020, di cui all'allegato 9 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 giugno 2020;

RITENUTO pertanto di dover disporre la rimessa in vigore, in via generale, dei termini di scadenza ordinatori o perentori relativi all'avvio ed alla conclusione dei percorsi formativi, vigenti al 04 marzo 2020, relativi all'Avviso Pubblico #Destinazione Giovani – Bonus per le imprese interessate dalle sospensioni di cui alla succitata D.G.R. n. 268 del 21 aprile 2020;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa, che in dispositivo si intendono integralmente riportate:

1. di dare atto che con la D.G.R. n. 268 del 21 aprile 2020 sono stati sospesi i percorsi formativi finanziati nell'ambito dell'Avviso pubblico “#Destinazione Giovani- bonus alle imprese per l'assunzione di giovani diplomati e laureati” approvato con la DGR n.528/2018;
2. di dare atto che con l'adozione della suddetta D.G.R. n. 268/2020 le imprese beneficiarie degli aiuti alla formazione, anche in deroga alle previsioni contenute nell'art.7 dell'Avviso, hanno dovuto sospendere i percorsi formativi in corso, fino al 15 maggio 2020 e comunque sino a nuove disposizioni nazionali o regionali emanate al riguardo;
3. di dare atto che l'ordinanza del Presidente della Giunta regionale 14 giugno 2020, n.27 consente la ripresa delle attività formative in presenza e delle altre attività assimilabili, effettuate da soggetti pubblici e privati;
4. di dare atto che dalla data di adozione del presente provvedimento, si riconsiderino attivi tutti i termini di scadenza disciplinati dall'art.7 dell'Avviso Pubblico #Destinazione Giovani, sospesi dalla data del 4 marzo e che ciascuna impresa beneficiaria dovrà calcolare la sospensione del percorso formativo dal 4 marzo al 14 giugno 2020;
5. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata, sul sito internet www.regione.basilicata.it e nella sezione CeBAS relativa all'Avviso;
6. di stabilire che la pubblicazione del presente atto sul BURB e sul sito istituzionale della Regione vale quale notifica agli interessati.

L'ISTRUTTORE

IL RESPONSABILE P.O. **Anna Maria Martino**

IL DIRIGENTE

Maria Carmela Panetta

La presente determinazione è firmata con firma digitale certificata. Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa e nel dispositivo della determinazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO

P.O. - F.S.E. Basilicata 2014-2020- D.G.R. n.528 del 15/6/2018- Avviso pubblico "#Destinazione Giovani- bonus alle imprese per l'assunzione di giovani diplomati e laureati"- riavvio percorsi formativi.

UFFICIO CONTROLLO INTERNO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA

Note

Visto di regolarità amministrativa

IL DIRIGENTE **Assunta Palamone**

DATA **14/07/2020**

OSSERVAZIONI

IL DIRIGENTE GENERALE **Maria Carmela Panetta**

La presente determinazione è consultabile, previa autorizzazione sulla rete intranet della Regione Basilicata all'indirizzo <http://attidigitali.regione.basilicata.it/AttiDigitali>